

ASM MULTISERVIZI SPA
COLLEGIO SINDACALE
VERBALE



VERBALE REPORT PERIODICO NEL RISPETTO DEL CODICE DELLA CRISI D'IMPRESA E
DELL'INSOLVENZA

L'anno 2019 il giorno 18 del mese di dicembre alle ore 10,30 si sono riuniti nella sede dell'ASM MULTISERVIZI SPA di Pomigliano d'Arco (NA) in via Fiume n°56, i componenti del collegio sindacale dell'Azienda ASM nelle persone di:

- dott.ssa Giuseppina Ciccarelli;
- dott. Carmine Panico;
- dott. Giovanni Sodano.

per procedere con le verifiche in funzione di prevenzione nel rispetto del nuovo codice della crisi d'impresa, alla luce del report periodico alla data del 30/09/2019 e ricevuto a mezzo Pec in data 12 dicembre u.s.

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 2380-bis c.c. le scelte di gestione sono di esclusiva competenza dell'organo di amministrazione;
- ai sensi dell'art. 2403 c.c. il collegio sindacale è tenuto ad esercitare specifici compiti di vigilanza sia in merito all'osservanza della legge e dello statuto che sul rispetto dei corretti principi di amministrazione, con particolare riferimento all'adeguatezza dell'assetto organizzativo e amministrativo-contabile;
- ai sensi dell'art. 2409-septies c.c. nell'esercizio della sua attività di vigilanza, il collegio è tenuto allo scambio di informazioni con l'incaricato della revisione, al fine di avere costantemente ragguagli sulle risultanze delle operazioni di verifica, sollecitando una maggiore frequenza dei loro controlli periodici;
- il DL 12/01/2019 n.14 nel monitoraggio della definizione degli Alert tiene in considerazione gli indicatori all'articolo 15 commi 2 lettere a) b) e c) e art. 24 comma 1 a) e b)

Fatte le dovute premesse che sono parte sostanziale del presente verbale si passa all'esame degli Alert forniti dall'organo amministrativo ed approfonditi in sede di controllo contabile.

Primo Alert: art. 15 comma 2 lett. a) Debito IVA scaduto e non versato risultante dalla liquidazione periodica trimestrale pari ad almeno il 30% del volume d'affari del medesimo periodo e non inferiore a euro 25.000 per volume d'affari risultante dalla dichiarazione IVA relativa all'anno precedente fino a 2.000.000 di euro, non inferiore a euro 50.000 per volume d'affari risultante dalla

dichiarazione IVA relativa all'anno precedente fino a 10.000.000 di euro, non inferiore a euro 100.000, per volume d'affari risultante dalla dichiarazione IVA relativa all'anno precedente oltre 10.000.000 di euro. **Per questo indice l'Azienda risulta non a rischio crisi ed insolvenza;**

Secondo Alert: art. 15 comma 2 lett. b) Ritardo di oltre sei mesi nel versamento di contributi previdenziali di ammontare superiore alla metà di quelli dovuti nell'anno precedente e superiore alla soglia di euro 50.000. **Per questo indice l'Azienda risulta non a rischio crisi ed insolvenza;**

Terzo Alert: art. 15 comma 2 lett. c) Sommatoria dei crediti affidati all'agente della riscossione, autodichiarati o definitivamente accertati e scaduti da oltre novanta giorni superiore, per le imprese individuali a euro 500.000 e per le imprese collettive a euro 1.000.000. **Per questo indice l'Azienda risulta non a rischio crisi ed insolvenza;**

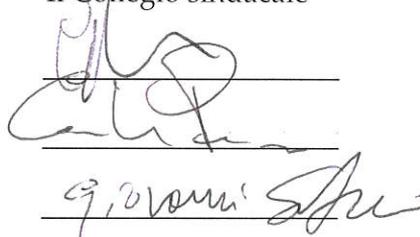
Quarto Alert: art. 24 comma 1 lett. a) Esistenza di debiti per retribuzioni scaduti da almeno sessanta giorni per un ammontare pari ad oltre la metà dell'ammontare complessivo mensile delle retribuzioni. **Per questo indice l'Azienda risulta non a rischio crisi ed insolvenza;**

Quinto Alert: art. 24 comma 1 lett. b) Esistenza di debiti verso fornitori scaduti da almeno centoventi giorni per un ammontare superiore a quello dei debiti non scaduti. **Per questo indice l'Azienda risulta non a rischio crisi ed insolvenza.**

Del che è verbale.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio sindacale


Giovanni Spina